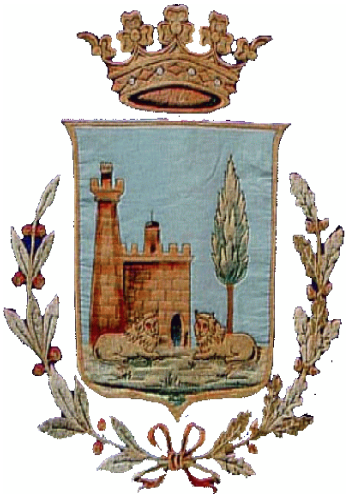
REGIONE BASILICATA

COMUNE DI GORGOGLIONE

PROVINCIA DI MATERA



Relazione Bilancio Ambientale

Elaborato 13

Aggiornamento alle integrazione richieste dalla Conferenza di Pianificazione
Del 26/06/2018

Settembre 2018

I Redattori
Ing. Carmine VETERE
Arch. Valeria GAUDIO
Arch.Salvatore BRUNO

Il Sindaco
Ins. FILIPPO Giuseppe

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Vincenzo Donato Gagliardi

BILANCIO AMBIENTALE

Premessa

Allo scopo di valutare le trasformazioni indotte nell'ambiente dai processi di urbanizzazione esistenti o in corso di attuazione ,a norma dell'art. 15 della LUR si è proceduto alla realizzazione del Bilancio Ambientale riferito all'ambito Urbano di Gorgoglione..
In tal senso si privilegiano, in termini di approfondimento, quelle tematiche che entrano in relazione,nel contesto di un sistema di riferimento più ampio del territorio comunale riferibile sia in termini di competenze sia in termini di lettura morfologica, paesaggistica e socio-economica. Più in particolare, le tematiche affrontate inseriscono l'assetto dell'ambiente antropico e di quello naturale declinati rispetto all'uso dei suoli,alle infrastrutture, alla morfologia, all'evoluzione storica e culturale ed alla percezione del paesaggio.

Obiettivi

L'obiettivo cui partecipa il Bilancio Ambientale è la costruzione di un quadro di riferimento ambientale attendibile sull'assetto urbano delle infrastrutture ambientali e della mobilità, delle attrezzature, delle funzioni e degli "elementi primari" nel Comune, per il quale si é inteso predisporre un lavoro di analisi dello stato attuale e dei progetti nel contesto delle reciproche influenze che direttamente o indirettamente riguardano i contenuti del Regolamento Urbanistico.
L'approccio individuato intende, in termini sintetici valutare in modo integrato sia le singole zone sia la coerenza dell'insieme, al fine di consentire una verifica a scale diverse e di individuare le azioni/progetto sostenibili sotto il profilo ambientale.
La ricerca di "nuova qualità" attraverso la riqualificazione passa non solo per il progetto ed il disegno architettonico ma anche per un approccio ecosistemico di bilanci del contesto ambientale, sociale ed economico, degli elementi che compongono l'ambiente urbano.
Istanze disciplinari che devono tradursi in metodi per la valutazione dell'assetto urbano socioeconomico, dell'impianto morfologico e delle logiche di distribuzione e dimensionamento delle unzioni in ordine ai "carichi ambientali" esistenti e da implementare.
Funzionale a tale istanza é la necessità di apporti metodologici che consentano di valutare in termini aprioristici tutte le variabili suscettibili di alterazione perché il progetto di infrastrutturazione ovvero di progettazione e riqualificazione urbana assuma il ruolo di guida alle trasformazioni.

Metodologia

L'evoluzione disciplinare di questi ultimi anni, orientata verso un modello di pianificazione urbanistico-ecologico dell'ambiente urbano, richiama attenzione sulla necessità di valutare la programmazione socio-economica e funzionale delle attività e la relativa localizzazione nel territorio alla luce del risparmio delle risorse ambientali.
In questo contesto il territorio del comune di Gorgoglione costituisce ad un tempo risorsa storico testimoniale da salvaguardare ed occasione per avviare politiche e progetti che nel rispetto dell'impianto morfologico evolutivo della struttura urbana, siano in grado di incidere in termini di riqualificazione paesaggistica.
L'approccio metodologico individuato é orientato ad una analisi di coerenza tra lo schema infrastrutturale, quello insediativo e gli obiettivi di riqualificazione ambientale da ricomprendere nel regolamento.

Il bilancio ambientale è stato basato sull'analisi dei seguenti sei indicatori:

1- Suoli non permeabili: sono rappresentati dalle superfici coperte pubblici e privati e dalle superfici impermeabilizzate e pavimentate con qualsiasi materiale non permeabile;

2- Aree di dismissioni o di degrado: sono rappresentate da quelle aree che presentano caratteri di degrado Paesistico-ambientale o connotate da un uso improprio del suolo;

3- Corridoi ecologici ed ambientali: coincidono con le aree di tutela idrogeologica ed ambientale e sono rappresentate da fossati ;

4- Verde di cortina (filari alberati): tratti lineari di alberature posti in filari;

5- Verde urbano fruibile : aree di verde pubblico;

6- Aree di conflittualità: sono rappresentate dalle aree edificate che ricadono in zone di instabilità idrogeologica;

Sulla base degli indicatori definiti, il bilancio ambientale è stato articolato in due schede:

- La scheda 1 – denominata " *Bilancio Ambientale in ambito urbano-Stato di fatto"* Descrive lo stato attuale dell'ambiente attraverso la matrice di correlazione "*indicatoredi stato/zone territoriali omogenee di PRG"*

  La scheda 2- denominata "*Bilancio Ambientale in ambito urbano – RU 2018",* descrive le previsioni di RU in termini di pressioni esercitate sull'ambiente ed in termine di risposte alle situazioni di conflittualità emerse dallo studio dallo studio della fase precedente.

Vengono quindi individuati alcuni indicatori di stato, che sono di seguito enunciati:

1. superfici dei Suoli Urbanizzati (SU) e dei Suoli non urbanizzati (SNU)
2. superfici dei suoli non permeabili
3. superfici dei suoli interessati dai processi di dismissione e di degrado
4. corridoi ecologici ambientali
5. verde di cortina
6. verde urbano fruibile
7. aree di conflittualità
8. struttura del sistema di accessibilità
9. dotazione di parcheggi pubblici e privati
10. struttura degli spazi pubblici

Questa "griglia" di indicatori potrà essere utilizzata anche nel futuro: è il caso di ricordare che per la prima volta il Comune di Gorgoglione viene interessato da un progetto di politica ambientale .

BILANCIO AMBIENTALE IN AMBITO URBANO –Stato di fatto (INDICATORI DI STATO)										
	S.Totali	Suoli non Permeabili	Aree di dismissione/degrado	Corridoi Ecologici Orti Urbani	Verde di Cortina (Filari Alberati)	Verde Urbano Fruibile	Aree di Conflittualità (Valore / Rischio e/o degrado)	Sistema di accessibilità	Parcheggi	Snodi e aree a" Ristoro Urbano" Da riqualificare
	S=Ha	S=mq	S=mq	S=mq	S=ml		S=mq		Mq	
ZONA R1-A	23.194	15.637			-		5.162			523
ZONA R1-B	13.468	6.047			-		39.132		727	149
ZONA R2-B	61.798	34.400	2.091	19.706	-	8.459	77.372			567
ZONA EX C1	19.475	15.580	2.407		-	1.842	8.295		940	3.501
ZONA EX 167	28.887	21.465			-	1.522			1.189	
ZONA R3	53.621	49.671			-					
ZONA D In Attuazione	58.725	16.476								
TOTALI	200.443	**159.276**	**4.498**	**19.706**		**11.823**	**129.961**	/	**2.856**	**4.740**
PRG	**574.418**									

BILANCIO AMBIENTALE IN AMBITO URBANO – PREVISIONE R.U. 2018 (INDICATORI DI STATO)										
	S.Totali	Suoli non Permeabili	Aree di dismissione/degrado	Corridoi Ecologici Orti Urbani	Verde di Cortina (Filari Alberati)	Verde Urbano Fruibile	Aree di Conflittualità (Valore / Rischio e/o degrado)	Sistema di accessibilità	Parcheggi	Snodi e aree a" Ristoro Urbano" Da riqualificare
	S=Ha	S=mq	S=mq	S=mq	S=ml		S=mq		Mq	
ZONA R1-A	23.194	15.637			-		9.700			523
ZONA R1-B	13.468	6.047			-		39.132		727	149
ZONA R2-B	61.798	34.400	2.291	5.069	-	9.377	77.372		317	567
ZONA EX C1	19.475	15.580			-	1.842	8.295		1.334	3.501
ZONA EX 167	28.887	21.465			-	6.547			1.189	
ZONA R3	**12.134**	49.671			-					
ZONA D In Attuazione	58.725	16.476								
TOTALI	217.675	159.276	**2.291**	**5.069**		**17.766**	**134.449**	/	**3.567**	**4.740**
R.U.	**297.477**									

La LUR 23/99 richiede ,a corredo dei processi di pianificazione territoriale ed urbanistica delle Provincie e dei Comuni, una documentazione (vedi artt.13 e 14 della LUR)- che muove da una conoscenza approfondita del Territorio. L'ufficio di Piano della Provincia di Matera ha soffermato l'attenzione sugli aspetti ambientali ed ha analizzato il contenuto dell'art.12 del R.A." Bilanci Ambientali: modalità di redazione" Urbanistici, per l'eventuale redazione di atti di contabilità ambientale"

La descrizione dell'ambiente è basata , quindi, su una serie d'indicatori distinti in tre categorie:

- INDICATORI di PRESSIONI, ovvero parametri il cui valore danno la misura del livello d'interferenza che le attività antropiche, direttamente o indirettamente , producono sull'ambiente;
-INDICATORE di STATO,ovvero parametri che permettono di valutare i livelli di qualità delle matrici ambientali;

INDICATORE di RISPOSTA, ovvero elementi che consentono di apprezzare alcuni degli strumenti a disposizione per contrastare i fenomeni di degrado e di compromissione ambientale.

Il BA è strutturato secondo uno schema valutativo che analizza i principali aspetti nei vari settori ambientali. Sono stati individuati i tematismi principali:

• SUOLO
•ATMOSFERA
•ACQUA
•RIFIUTI
•ENERGIA
•AGENTI FISICI
•PATRIMONIO URBANISTICO -ARCHITETTONICO

All'interno di ogni tematismo, sono stati scelti uno o più indicatori che meglio rappresentavano la complessità delle condizioni ambientali.

Tematismo Ambientale	Nr	Indicatori	Indici	**Comune di Gorgoglione**
SUOLO	S1	*Rischio Idrogeologico*	RC/SU ;SF/SC	Medio/Alto
	S2	*Siti Contaminati*		Ancora non presenti
	S3	*Incendi Boschivi*	N.Inc/Sup.Boscata Sup.percora/Sup.Comunale	
	S4	*Contaminazione diffusa*	Agricoltura Intensiva/SAU Densità Carico Organico	Medio Alto
	S5	*Rischio Sismico*	Indice del Rischio Sismico	Alto
ATMOSFERA	AT1	*Emissioni Inquinanti*	Emissione di CO2	
ACQUA	A1	*Qualità delle acque superf.*	IBE;LIM;SECA	Medio
	A2	*Consumi idrici*	Mc annui pro capite	
RIFIUTI	R1	*ProduzioneRSU*	Kg giornalieri	medio
	R2	*Raccolta Differenziata*	RD/RSU	
AGENTI FISICI	AF1	*Inquinamenti Elettromag.*	Ripetitori/Kmq Ripetitori/ab	Medio medio
ENERGIA	E1	*Consumo Energetico*	Tep/ab	1,5-3
	E2	*Consumo Elettrico*	Totali (kwh/ab Domestici(Kwh/ab)	3001-6000 251-500
PATRIMONIO ARCHITETTONICO	PA1	*Censimento Siti*	Palazzi/Castelli/Chiese	Medio

Relazione sintetica

Nel seguito si riportano alcune valutazioni sintetiche che valutano in termini di positività o negatività il bilancio. In questo caso la relazione prende spunto a partire da una visione critica della situazione complessiva, piuttosto che riferirsi a parametri, avendo cura di definire la possibilità di azioni di adeguamento e di compensazione.(vedi Tav. n 2.7).
L'evidenza della tabella degli indicatori di stato prefigura:
-presenza di aree dismesse o degradate all'interno dei suoli urbanizzati;
-presenza di aree dismesse e di aree incolte nei suoli non urbanizzati;
-episodi di alberature in filari posti essenzialmente ai bordi delle strade principali;
-rapporto poco bilanciato tra il verde attrezzato a impianti sportivi e il verde urbano fruibile;
-livello di accessibilità complessivamente discreto e, tuttavia, migliorabile in ragione specialmente di esigenze di razionalizzazione del traffico;
-necessità di incrementare la dotazione di parcheggi pubblici;
-necessità di potenziamento del sistema delle piazze nell'abitato consolidato, anche mediante il ridisegno dello spazio urbano.
Le considerazioni svolte nell'ambito della redazione del Bilancio Ambientale risultano particolarmente importanti per chiarire gli indirizzi e la filosofia generale degli interventi previsti dal RU.
In generale, il più importante criterio " ecologico" di " buona pianificazione " seguito nella redazione del presente Regolamento Urbanistico risiede nell'attenzione che esso pone ,nel rispetto delle particolari "condizioni" che insistono nel Comune di Gorgoglione.
L'abitato ricade per circa 130.000mq in aree a Rischio Idrogeologico,circa 3.881 mq sono superficie non inedificabili, altri 4.630 mq sono aree con marcato degrado ambientale; pertanto l'unica SOLUZIONE che si può proporre a questo specifico strumento è **la Conservazione e la Messa in Sicurezza dell'abitato.**
Il RU propone una riduzione del perimetro dell'Ambito Urbano e di conseguenza di risparmio di suolo di circa 25Ha in meno rispetto al PRG vigente.